

## **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

La non ammissione deve essere intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare o riattivare un processo positivo, con tempi distesi e adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- e potrà essere adottata solo quando siano stati messi in atto interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi, soprattutto – senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti – negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Il consiglio di classe in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delibera l'ammissione o non ammissione degli allievi alla classe successiva dopo aver valutato il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, in termini della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di Classe valutare la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

- l'alunno/a presenta quattro materie insufficienti (voto 5) oppure tre materie insufficienti di cui almeno una grave (voto 4);
- non si sono registrati dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza;
- non si è registrato un impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;
- le attività di recupero proposte non hanno comportato sensibili miglioramenti.

L'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato, qualora presenti cinque o più materie insufficienti.

Il consiglio valuta la possibilità di deroghe in casi eccezionali, legati per esempio a malattie gravi certificate o a particolari tipologie di terapie.